



COMUNE DI ORVIETO

Provincia di Terni

CARTA DEI SERVIZI CULTURALI

Sommario

1.CARTA DEI SERVIZI	4
1.1 Cos'è la Carta dei Servizi	4
1.2 A cosa serve.....	4
1.3 Cosa contiene.....	4
1.4 Principi fondamentali	5
1.5 Normativa di riferimento	6
1.6 Privacy e trattamento dei dati personali	6
1.7 Diritti e doveri degli utenti nei siti culturali.....	6
1.8 Standard di qualità dei servizi	7
Monitoraggio degli standard	8
Miglioramento continuo.....	9
Accessibilità e accoglienza	9
Informazione e siti web	9
2.TEATRO “MANCINELLI”	10
2.1 Servizi agli utenti.....	12
2.2 Modalità di prenotazione e tariffario	12
2.3 Doveri specifici degli utenti del Teatro	14
3.POZZO DI SAN PATRIZIO	15
3.1 Servizi offerti e modalità di prenotazione	17
4. TORRE DEL MORO	18
4.1 Servizi offerti e modalità di prenotazione	19
5.PALAZZO DEI SETTE - ATRIO	20
5.1 Modalità di prenotazione e tariffario	21
6.PALAZZO DEL POPOLO	22
6.1 Le sale	23
6.2 Modalità di prenotazione	25
6.3 Tariffe	25
6.4 Dovere degli organizzatori e dei partecipanti.....	25
7. UFFICIO CULTURA	27
7.1 Dove si trova l'Ufficio Cultura	27

7.2 Personale e recapiti dell'Ufficio Cultura	27
7.3 Giorni e Orari di apertura	27
8. STRUMENTI VALUTATIVI	28
8.1 Qualita' e customer satisfaction	28
8.2 Presentazione di reclami, segnalazioni e suggerimenti.....	28

1.CARTA DEI SERVIZI

1.1 Cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi rappresenta un passo importante nella costruzione di un rapporto tra Cittadino e Amministrazione Comunale sempre più basato su qualità, trasparenza e partecipazione.

La Carta dei Servizi è uno strumento di comunicazione istituzionale attraverso il quale il Comune di Orvieto rende disponibili una serie di informazioni ai cittadini-utenti in maniera semplice, accessibile, immediata e trasparente, promuovendo la conoscenza dei singoli servizi erogati ed i relativi standard qualitativi che l'Ente si impegna a rispettare e a migliorare costantemente. In altre parole la Carta di qualità dei servizi vuole essere una guida per il cittadino ma anche un impegno (un patto) dell'Amministrazione comunale nei confronti del Cittadino al rispetto di quanto esposto nella carta stessa.

La Carta ha validità pluriennale e l'Amministrazione si impegna ad aggiornarla tempestivamente, in caso intervengano variazioni rispetto a quanto indicato.

1.2 A cosa serve

Con la Carta dei Servizi qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard quantitativi e qualitativi della propria prestazione fissando gli obiettivi ed impegnandosi a monitorarli per migliorare le modalità di fornitura e somministrazione. La Carta dei servizi quindi offre al cittadino i giusti elementi di conoscenza per la segnalazione di eventuali inefficienze e la possibilità di esprimere il suo grado di soddisfazione in relazione agli standard di qualità dichiarati dall'Ente.

1.3 Cosa contiene

L'Amministrazione comunale si presta al confronto con l'utente sul campo della qualità del servizio, poiché la Carta dei Servizi:

- individua gli uffici sia fisicamente che funzionalmente;
- rende noto i nominativi degli operatori con il loro recapiti: telefono, mail e PEC;
- specifica le varie tipologie dei procedimenti amministrativi che costituiscono l'offerta dei servizi;
- descrive, per ogni tipologia di procedimento, i riferimenti normativi, i soggetti interessati, la modulistica, le modalità d'accesso ai servizi, la documentazione da produrre, i tempi e i costi.

1.4 Principi fondamentali

La Carta dei Servizi del Comune di Orvieto si ispira ai principi fondamentali previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994 recante “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” ovvero:

Eguaglianza

L'erogazione dei servizi pubblici e il loro accesso si conformano al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti, secondo regole uguali per tutti.

Legalità

L'erogazione dei servizi e il generale funzionamento dell'Amministrazione comunale si ispirano al principio di legalità, nel rispetto delle norme, delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Imparzialità

Il Comune di Orvieto eroga i servizi ai propri utenti secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

Continuità

Nell'ambito delle modalità stabilite dalla vigente normativa regolatrice di settore, l'erogazione dei servizi pubblici avviene, salvo conclamati casi di forza maggiore o previsti da specifiche norme di legge, con continuità, regolarità e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, sono adottate tutte le misure necessarie al fine di limitare al minimo i tempi dell'irregolarità e di ridurre il più possibile i disagi all'utenza.

Partecipazione

Il Comune di Orvieto si impegna a promuovere la partecipazione dei cittadini alla prestazione del servizio pubblico, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione dei servizi, sia per favorire il rapporto collaborativo nella valutazione delle modalità di erogazione. L'utente può produrre osservazioni o formulare suggerimenti, nonché presentare reclami per eventuali disservizi rilevati nell'erogazione dei servizi ed anche valutarli compilando questionari on line.

Efficacia ed Efficienza

Il Comune di Orvieto si impegna a creare le migliori condizioni affinché i servizi siano erogati con un adeguato grado di efficienza ed efficacia, compatibilmente con le risorse disponibili.

Chiarezza e Cortesia

Il Comune di Orvieto assicura il proprio impegno per garantire la correttezza e la chiarezza delle informazioni necessarie al rapporto con cittadino che è improntato alla collaborazione, cortesia, disponibilità all'ascolto e massimo rispetto reciproco.

Informazione

Il Comune di Orvieto considera l'informazione, tempestiva ed efficace, fondamentale per la qualità dei servizi erogati e dei rapporti con gli utenti. L'informazione costituisce quindi il presupposto imprescindibile per una partecipazione piena e consapevole da parte dei cittadini alla modalità di erogazione dei servizi. All'utente è garantita un'informazione comprensibile, semplice, completa e tempestiva riguardo alle procedure ai tempi e ai criteri di erogazione dei servizi, nonché ai diritti e alle opportunità di cui può godere.

1.5 Normativa di riferimento

I principali riferimenti normativi della Carta di qualità dei servizi sono:

- Il già citato D.P.C.M. del 27 gennaio 1994 recante i “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”;
- D.L.n.163 del 12 maggio 1995 convertito il Legge 273 del 11/07/1995, poi parzialmente abrogato dal D.Lgs.n.286/1999;
- D.Lgs.n.286 del 1999 che all’art.11 stabilisce che i servizi pubblici debbono essere erogati con modalità che promuovono il miglioramento della qualità e assicurano la partecipazione degli utenti alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi dei servizi resi dalle PP.AA.;
- La codificazione normativa dell’obbligo di pubblicazione della carta dei servizi si è avuta con il D. Lgs. n.33/2013 come successivamente modificato dal D.Lgs. n.97/2016 che in attuazione della delega in materia di Trasparenza, conferita dalla L.n.190/1012 (c.d. Legge Anticorruzione), all’art.32 prescrive alla P.A. l’obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati;

1.6 Privacy e trattamento dei dati personali

Il Comune di Orvieto tratta i dati personali raccolti nell’ambito dei servizi disciplinati dalla presente Carta nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato.

I dati sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla gestione dei servizi, delle prenotazioni, delle richieste di informazioni, dei reclami, dei questionari di soddisfazione e di ogni altra attività amministrativa prevista dalla presente Carta.

Le informazioni complete sul trattamento dei dati personali sono rese disponibili tramite l’apposita informativa privacy pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Orvieto e, ove necessario, presso gli uffici competenti.

1.7 Diritti e doveri degli utenti nei siti culturali

Diritti degli utenti

Gli utenti dei servizi culturali del Comune di Orvieto hanno diritto a:

- fruire dei servizi in condizioni di uguaglianza, sicurezza e rispetto, senza discriminazioni di alcun tipo;
- ricevere informazioni chiare, complete e aggiornate su orari, tariffe, modalità di visita, accessibilità e servizi aggiuntivi;
- accedere, nei limiti previsti dalla normativa, alle informazioni rilevanti ai fini della fruizione dei servizi;
- presentare reclami, segnalazioni e suggerimenti, secondo le modalità indicate nella Carta, e ricevere risposta entro i termini comunicati;
- partecipare, anche in forma anonima, alle indagini di *customer satisfaction*, contribuendo alla valutazione della qualità dei servizi.

Particolare attenzione è riservata agli utenti con disabilità o fragilità, per i quali il Comune si impegna a favorire l'accessibilità fisica, informativa e comunicativa ai siti culturali, compatibilmente con le caratteristiche storico-architettoniche delle strutture.

Doveri degli utenti

Gli utenti dei servizi culturali sono tenuti a:

- osservare le norme di comportamento corretto e rispettoso verso gli altri visitatori, il personale e i beni e i siti culturali;
- attenersi alle indicazioni del personale in servizio e alla segnaletica esposta, in particolare in materia di sicurezza e tutela del patrimonio;
- non toccare opere, apparati decorativi, attrezzature tecniche o altri elementi non destinati all'uso del pubblico, salvo diversa autorizzazione;
- non fumare negli ambienti chiusi e nelle aree in cui sia esplicitamente previsto il divieto;
- utilizzare correttamente gli spazi, i servizi igienici, i cestini e le altre dotazioni, contribuendo al mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi;
- vigilare sui minori accompagnati, garantendo il rispetto delle regole e la sicurezza lungo il percorso di visita;
- depositare, ove richiesto, oggetti ingombranti (ombrelli, zaini voluminosi, valigie, passeggini non ammessi nel percorso) negli spazi indicati.

Il personale addetto alla vigilanza e all'accoglienza è autorizzato a intervenire in caso di comportamenti che mettano a rischio la sicurezza delle persone o dei beni; nei casi più gravi può disporre l'interruzione della visita e l'allontanamento dell'utente dalla struttura.

1.8 Standard di qualità dei servizi

Il Comune di Orvieto definisce i propri servizi culturali nel rispetto di criteri di chiarezza, correttezza, tempestività, accessibilità e attenzione all'utenza. Gli standard di qualità costituiscono l'impegno concreto dell'Amministrazione a garantire un livello adeguato e verificabile delle prestazioni rese ai cittadini.

Tempi di presentazione delle richieste e di risposta

Le richieste di concessione di Patrocinio, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28.07.2017, devono pervenire al Comune di Orvieto con congruo anticipo prima della data dell'evento, tramite l'apposito modulo disponibile sullo "Sportello Telematico" raggiungibile attraverso il sito istituzionale del Comune e invio alla PEC dell'Ente. L'Ufficio Cultura si impegna a fornire risposta alle richieste entro 30 giorni, al fine di consentire lo svolgimento della pratica.

Qualora per particolari motivi la richiesta pervenga nel termine ultimo consentito di 20 giorni prima dell'evento, l'Ufficio Cultura si impegna a rispondere entro 15 giorni successivi alla richiesta medesima.

Le richieste di affitto del Teatro Mancinelli, dell'Atrio di Palazzo dei Sette e delle sale del Palazzo del Popolo (Sala dei Quattrocento, Sala Expo e Sala Etrusca) devono essere presentate con congruo anticipo prima della data dell'evento, tramite l'apposito modulo disponibile sullo "Sportello Telematico" raggiungibile attraverso il sito istituzionale del Comune e invio alla PEC dell'Ente. L'Ufficio Cultura si impegna a fornire risposta alle richieste entro 30 giorni, al fine di consentire lo svolgimento della pratica.

Qualora per particolari motivi la richiesta pervenga nel termine ultimo consentito di 20 giorni prima dell'evento, l'Ufficio Cultura si impegna a rispondere entro 15 giorni successivi alla richiesta medesima.

Tabella degli standard di qualità

Ambito	Indicatore	Standard di qualità
Informazione all'utenza	Chiarezza di orari, tariffe, recapiti e modalità di accesso	Informazioni complete, aggiornate e facilmente consultabili
Accoglienza	Presenza di personale e supporto al visitatore	Accoglienza cortese, disponibile e professionale
Prenotazioni affitto sale	Termine per presentazione richieste e tempo di risposta	Richieste congruo anticipo; risposte entro 30 gg Per particolari motivi, richieste entro 20 gg (termine ultimo); risposte entro 15 giorni.
Patrocinio	Termine per presentazione richieste e tempo di risposta	Richieste congruo anticipo; risposte entro 30 gg. Per particolari motivi, richieste entro 20 gg (termine ultimo); risposte entro 15 giorni.
Riscontro alle richieste	Risposta a e-mail, PEC e segnalazioni	Risposta entro tempi congrui e, per i reclami, entro 30 giorni
Accessibilità	Fruizione dei servizi da parte di tutti gli utenti	Soluzioni compatibili con le caratteristiche dei siti e con le esigenze delle persone con disabilità
Sicurezza e decoro	Ordine degli spazi e rispetto delle regole di visita	Ambienti curati, sicuri e sorvegliati
Customer Satisfaction	Rilevazione del gradimento dell'utenza	Monitoraggio periodico tramite questionari o sistemi analoghi
Aggiornamento informazioni	Revisione dei contenuti sul sito e nei materiali informativi	Aggiornamento tempestivo in caso di variazioni

Monitoraggio degli standard

Il rispetto degli standard di qualità è verificato attraverso il monitoraggio costante dei servizi erogati, l'analisi delle segnalazioni e dei reclami, la raccolta dei dati relativi alle richieste dell'utenza e la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini. I risultati delle verifiche consentono di individuare eventuali criticità e di orientare gli interventi organizzativi necessari al miglioramento del servizio.

Miglioramento continuo

Il Comune di Orvieto si impegna a migliorare progressivamente la qualità dei servizi culturali, aggiornando periodicamente procedure, informazioni, modalità organizzative e strumenti di comunicazione.

La Carta dei Servizi è pertanto uno strumento dinamico, soggetto a revisione in funzione dell'evoluzione dei servizi, delle esigenze dell'utenza e delle risorse disponibili.

Accessibilità e accoglienza

L'Amministrazione comunale garantisce, per quanto possibile in relazione alle caratteristiche storico-architettoniche dei luoghi, condizioni di accessibilità e accoglienza adeguate a tutti gli utenti.

Particolare attenzione è riservata alle persone con disabilità, alle famiglie con bambini, agli utenti anziani e, più in generale, a chi possa avere particolari esigenze di fruizione. Il personale addetto è tenuto a fornire informazioni chiare, supporto e indicazioni utili per agevolare l'accesso e la visita.

Informazione e siti web

promozione turistica del Comune di Orvieto e dei 12 Comuni del comprensorio www.liveorvieto.com costituiscono uno strumento fondamentale di informazione per l'utenza.

Su di essi sono pubblicati e mantenuti aggiornati gli orari di apertura, i recapiti, le tariffe, le modalità di prenotazione, le eventuali variazioni organizzative e le informazioni utili per la fruizione dei servizi culturali.

2. TEATRO "MANCINELLI"



Informazioni generali:

Ingresso Teatro: Corso Cavour, 122

☎ Tel. 331 2309061

☎ Tel. Uff. Cultura Comune di Orvieto: 0763 - 306 737 - 746 - 747

✉ e-mail: teatromancinelli.cultura@orologionetwork.it

Il Teatro Mancinelli è un Servizio Comunale che fa parte del Settore Cultura, Turismo e Sport del Comune di Orvieto.

Orari di accesso al pubblico:

Ufficio Cultura - Comune di Orvieto - Via Roma n.3: dal lunedì al venerdì 9.00-14.00, lunedì e giovedì anche 15.00-18.00.

Botteghino c/o Teatro Corso Cavour, 122: Gli orari del botteghino sono stabiliti dalle 10:30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30.

La biglietteria è di regola aperta a partire da tre giorni prima di ogni spettacolo per la vendita dei biglietti di ogni evento con orario dalle 10:30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30. A queste aperture si aggiungono alcune campagne promozionali (quali vendita abbonamenti, eventi speciali, ecc) che vengono rese pubbliche tramite organi d'informazione, materiale promozionale e sito web.

E' possibile acquistare i biglietti per lo spettacolo del mese in corso e prenotare tutti gli spettacoli a cartellone.



Storia del Teatro Mancinelli:

Il Teatro Mancinelli, in pieno centro storico di Orvieto, in Corso Cavour, fu costruito su progetto di Virgilio Vespignani e inaugurato il 19 maggio 1866 con l'Opera "La Favorita" di Donizetti.

Nello stesso anno venne affidata ad Annibale Angelini la decorazione degli ambienti interni con grottesche, putti e festoni, desunti dalla tradizione classica. Giuliano Corsini si occupò delle decorazioni a stucco, mentre il romano Cesare Fracassini si occupò della pittura figurativa, tra cui anche il sipario, che terminò nel 1886 e che rappresenta la cacciata dei Goti da Orvieto a opera di Belisario nel 535 d.c..

La sala ha la classica forma del teatro all'italiana, con pianta a ferro di cavallo, quattro ordini di palchi ed una loggia e nel 1922 venne dedicato al musicista orvietano Luigi Mancinelli (1848-1921).

Nell'arco di proscenio tre esagoni racchiudono le tre muse ispiratrici del progetto e protettrici della tragedia, della musica e della commedia Melpomene, Euterpe e Talia. Con altre iconografie esse compaiono anche all'ingresso del teatro e nel foyer.

L'elegante foyer è utilizzato come sede di convegni, matrimoni civili e concerti. Il soffitto con dipinte le quattro stagioni e le statue di gesso nelle nicchie completano la decorazione della sala principale, che è fiancheggiata da altre due sale minori, una blu dedicata all'Armonia e una gialla alla Poesia.

Dopo quasi un secolo di attività, la struttura è stata chiusa nel 1991 e sottoposta a un attento restauro che le ha restituito l'integrità originale. È stato riaperto al pubblico nel dicembre del 1993.

Oggi si presenta nella sua forma originaria con una capienza di cinquecentosessanta posti (di cui 180 in platea).

2.1 Servizi agli utenti

Il Teatro Mancinelli e le attrezzature in esso contenute sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

Lo scopo del Teatro Mancinelli è la valorizzazione e la promozione delle manifestazioni culturali, teatrali, artistiche e musicali, rivolte alla cittadinanza e ai visitatori, con la finalità di contribuire ad una crescita culturale della comunità.

L'Amministrazione Comunale propone annualmente un calendario articolato di appuntamenti per la stagione teatrale, consapevole che il Teatro rappresenta un elemento essenziale dell'offerta turistica e un fattore imprescindibile per la crescita umana, morale e culturale dell'intera comunità.

Oltre alla stagione in abbonamento, vengono programmati spettacoli fuori abbonamento al Teatro e al Ridotto (danza, musica, stand-up comedy, prosa) con compagnie locali e nazionali, nonché spettacoli di Teatro Ragazzi per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Si effettuano visite guidate del teatro, percorsi didattici e laboratori educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado su prenotazione tramite mail prenotazioni.cultura@orologionetwork.it o acquisto on line tramite il portale www.sistemamuseo.it.

Il Ridotto del Teatro è inoltre eletto quale casa comunale per la celebrazione di matrimoni con rito civile.

2.2 Modalità di prenotazione e tariffario

❖ Servizio di biglietteria

Oltre al servizio di biglietteria presso il botteghino del teatro, è attivo anche il servizio di biglietteria on-line tramite il circuito Ticket Italia tramite il sito <https://ticketitalia.com/>.

Tariffario dei biglietti della Stagione Teatrale *:

TIPOLOGIA/PREZZO biglietti

- Abbonamento (11 spettacoli) platea, I° e II° ordine
220,00 €
- Abbonamento (11 spettacoli) III°, IV° ordine e loggione
165,00 €
- Spettacolo singolo platea
€ 30,00 + prevendita
- Spettacolo singolo I° e II° ordine
€ 25,00 + prevendita
- Spettacolo singolo III° e IV° ordine
€ 20,00 + prevendita
- Spettacolo singolo loggione
€ 15,00 + prevendita
- Riduzione under 25 (tutti i settori)
€ 10,00 + prevendita

Le tariffe si riferiscono all'ultima stagione approvata e possono subire aggiornamenti o piccole modifiche nel corso delle successive stagioni.

❖ Richieste di affitto del Teatro e/o del Ridotto e Richieste di Patrocinio

Per la richiesta di affitto del Teatro o del Ridotto è necessario compilare l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune di Orvieto, nella sezione "Sportello Telematico", e inviarlo alla PEC comune.orvieto@postacert.umbria.it.

La richiesta di eventuale concessione di patrocinio, regolata dal Regolamento di Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 72 del 28.07.2017, avviene tramite il medesimo canale: modulo nella sezione "Sportello Telematico" del sito del Comune e invio alla PEC dell'Ente.

Tariffe per affitto intero Teatro:

- Eventi patrocinati

Costo affitto orario Teatro: € 26,00 oltre IVA senza riscaldamento

Costo affitto orario Teatro: € 36,00 oltre IVA con riscaldamento

- Eventi non patrocinati

Costo affitto orario Ridotto teatro: € 52,00 oltre IVA senza riscaldamento

Costo affitto orario Ridotto teatro: € 72,00 oltre IVA con riscaldamento

- Servizi tecnici (corrispettivo da versare direttamente al soggetto aggiudicatario del servizio attualmente individuato nella Soc. Coop. L'Orologio) :

Apertura, chiusura, guardiania, pulizia: € 18,50 oltre IVA all'ora;

Assistenza tecnica specifica: € 25,50 oltre IVA all'ora;

Tariffario per affitto Ridotto del Teatro per eventi non collegati a matrimoni/unioni civili:

- Eventi patrocinati

Costo affitto orario Ridotto teatro: € 26,00 oltre IVA senza riscaldamento

Costo affitto orario Ridotto teatro: € 36,00 oltre IVA con riscaldamento

- Eventi non patrocinati

Costo affitto orario Ridotto teatro: € 52,00 oltre IVA senza riscaldamento

Costo affitto orario Ridotto teatro: € 72,00 oltre IVA con riscaldamento

Servizi tecnici (corrispettivo da versare direttamente al soggetto aggiudicatario del servizio attualmente individuato nella Soc. Coop. L'Orologio):

Apertura, chiusura, guardiania, pulizia: € 18,50 oltre IVA all'ora;

Assistenza tecnica specifica: € 25,50 oltre IVA all'ora;

Tariffario per affitto Ridotto del Teatro per matrimoni/unioni civili:

- Giorni feriali (lunedì-venerdì, 10:00-13:30- martedì e giovedì anche 15:00-17:30):

- Sposi di cui almeno 1 residente o iscritto AIRE Comune di Orvieto: € 480,00

- Sposi non residenti ma con almeno 1 genitore residente o iscritto AIRE Comune di Orvieto: € 600,00

- Sposi non residenti: € 800,00

- Sabato e domenica (10:00-13:30 e 15:00-17:30):

- Sposi di cui almeno 1 residente o iscritto AIRE Comune di Orvieto: € 480,00

- Sposi non residenti ma con almeno 1 genitore residente o iscritto AIRE Comune di Orvieto: € 750,00
- Sposi non residenti: € 1000,00

Non è consentito celebrare matrimoni o unioni civili nelle seguenti festività:

- 1° Gennaio;
- 6 Gennaio;
- Domenica di Pasqua;
- Lunedì dell'Angelo;
- 19 Marzo;
- 25 Aprile;
- 1° Maggio;
- 2 Giugno;
- 15 Agosto;
- 4 Ottobre;
- 1° Novembre;
- 25 Dicembre;
- 26 Dicembre

2.3 Doveri specifici degli utenti del Teatro

Oltre ai doveri generali previsti per tutti i siti culturali, gli utenti del Teatro Mancinelli sono tenuti a:

- osservare le norme di buona educazione e di corretto comportamento nei confronti degli altri spettatori e del personale del Teatro;
- rispettare il silenzio e la concentrazione durante lo spettacolo, evitando comportamenti che possano arrecare disturbo;
- lasciare all'ingresso ombrelli, passeggini, bagagli o altri oggetti ingombranti quando richiesto dal personale;
- non lasciare incustoditi in sala oggetti personali di valore: il Teatro non si assume responsabilità per eventuali smarrimenti o furti;
- non introdurre bottiglie, bicchieri e generi commestibili in sala, salvo specifiche indicazioni diverse;
- non fumare in alcun ambiente del Teatro;
- non utilizzare telefoni cellulari durante lo spettacolo, mantenendoli spenti o in modalità silenziosa;

Salvo diversa autorizzazione, è vietato fotografare e/o effettuare registrazioni audio o video degli spettacoli. Il possessore del biglietto, in quanto parte del pubblico, acconsente ed autorizza eventuali riprese audio e video effettuate per finalità documentarie o promozionali, concedendo contestualmente liberatoria per qualsiasi utilizzo nel rispetto della normativa vigente.

Ogni comportamento in contrasto con le presenti regole, con i divieti indicati nei vari ambienti o con le indicazioni del personale può comportare l'allontanamento dalla struttura.

3. POZZO DI SAN PATRIZIO



Informazioni generali:

Ingresso Pozzo di San Patrizio: Viale Sangallo

☎ Tel. 0763 343768

✉ e-mail: biglietteria.pozzosanpatrizio@coopculture.it

Orari di accesso al pubblico:

Marzo, Aprile, Settembre, Ottobre: 9:00-18:30 (chiusura monumento ore 19:00)

Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio: 10:00-16:30 (chiusura monumento ore 17:00)

Maggio, Giugno, Luglio, Agosto: 9:00-19:30 (chiusura monumento ore 20:00)



Storia del Pozzo di San Patrizio

Il Pozzo di San Patrizio di Orvieto fu scavato tra il 1527 e il 1537 dall'architetto Antonio da Sangallo il Giovane. Voluta da Papa Clemente VII, rifugiato in città dopo il Sacco di Roma, serviva a garantire un approvvigionamento d'acqua inespugnabile in caso di assedio o calamità.

Papa Clemente VII ordinò la realizzazione di una grandiosa opera di ingegneria idraulica per rifornire la rocca cittadina e l'intero abitato orvietano in situazioni di emergenza. Il progetto fu affidato ad Antonio da Sangallo il Giovane, che ideò un cilindro profondo 54 metri e largo 13 metri scavato direttamente nella rupe di tufo.

L'elemento più geniale del complesso sono le due scalinate elicoidali indipendenti che corrono parallele lungo il perimetro. Questo ingegnoso sistema a doppia spirale permetteva agli animali da soma (solitamente muli) di scendere per caricare l'acqua e risalire senza mai incontrarsi o intralciarsi.

La struttura conta ben 248 gradini per la discesa e altrettanti per la risalita, ed è illuminata naturalmente da 72 finestroni ricavati nel pozzo centrale. All'ingresso si trova una celebre iscrizione in latino che recita: "*Quod natura munimento inviderat industria adiecit*", ovvero "Ciò che la natura aveva negato alla difesa, lo aggiunse l'industria (l'ingegno) dell'uomo". I lavori furono conclusi sotto il pontificato di Papa Paolo III Farnese.

Inizialmente l'opera era conosciuta come il "Pozzo della Rocca". Il nome "Pozzo di San Patrizio" fu attribuito in un secondo momento, in epoca ottocentesca, dai frati del vicino convento dei Servi: si ispira alla famosa leggenda irlandese legata al santo: secondo il racconto, San Patrizio si ritirava a pregare in una grotta profonda dove i fedeli potevano intravedere le pene dell'Inferno e l'accesso al Purgatorio. I frati associarono questa profonda cavità umbra al concetto di redenzione e penitenza, legandola all'immaginario del Santo.

3.1 Servizi offerti e modalità di prenotazione

Il biglietto per accedere al monumento può essere acquistato:

- in loco presso la biglietteria del Pozzo di San Patrizio;
- on-line sul sito www.liveorvieto.com, scegliendo giorno e fascia oraria della visita.

L'Amministrazione potrà individuare altre forme di vendita per favorire cittadini e turisti che desiderino visitare il Pozzo di San Patrizio.

Il costo del biglietto intero è di € 6,00.

Per gruppi di almeno 6 persone, studenti, minorenni, senior, diversamente abili, soci T.C.I., possessori biglietto Pozzo della Cava, possessori biglietto Cascata delle Marmore, possessori biglietto Narni Sotterranea e Cisterne Romane di Amelia il costo è ridotto a € 4,50.

L'accesso al Pozzo di San Patrizio è compreso nella Orvieto Carta Unica, secondo le condizioni riportate sui canali ufficiali.

È possibile prenotare visite guidate per gruppi telefonando allo 0763/343768.

Per le scuole, le visite guidate sono sempre su prenotazione, inviando una mail a edu@coopculture.it.

4. TORRE DEL MORO



Informazioni generali:

Ingresso Torre del Moro: Corso Cavour, 87

☎ Tel.: 342 1052834

✉ e-mail: torredelmoro.cultura@orologionetwork.it

Orari di accesso al pubblico:

Gennaio, Febbraio, Ottobre, Novembre, Dicembre 10:30-16:30

Marzo 10:00-17:00 dal lunedì a venerdì; 10:00-18:00 sabato domenica e festivi.

Aprile, Maggio, Settembre 10:00-18:00

Giugno, Luglio, Agosto 10:00-13:00/15:00-19:00.

Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura.

Storia della Torre del Moro

La Torre del Moro, alta 47 metri, domina il centro storico di Orvieto. Eretta nel Duecento e originariamente chiamata *Torre del Papa*, deve il suo nome attuale a Raffaele di Sante detto "il Moro", nobile che possedeva il vicino palazzo nel Cinquecento. Simbolo del libero Comune, unisce la sua storia a quella del sottostante Palazzo dei Sette.

La Torre del Moro è sorta nel XIII secolo ed è menzionata in una pergamena del 2 ottobre 1300 come "torre nuova". Il monumento è stato costruito per scopi civici, di difesa e per simboleggiare il potere economico e

politico raggiunto dalle corporazioni delle Arti. Non a caso, alla sua base venne accorpato il *Palazzo dei Sette*, che ospitava l'omonima magistratura.

La sua posizione non è casuale: si trova nel cuore esatto della città, all'incrocio delle vie che storicamente dividevano Orvieto nei quattro quartieri principali (Olmo, Corsica, Serancia e Santa Maria della Stella). Nel 1515 papa Leone X donò la torre al Comune. Il grande orologio meccanico che ancora oggi scandisce il tempo cittadino è stato installato sulla sommità il 15 giugno 1876.

Oggi la torre è interamente visitabile. Attraverso un percorso di scale e un ascensore, è possibile raggiungere la terrazza panoramica che offre una vista mozzafiato a 360 gradi su tutto l'Orvietano.

4.1 Servizi offerti e modalità di prenotazione

Il biglietto per accedere alla Torre del Moro è acquistabile in loco presso la biglietteria.

Il costo del biglietto intero è di € 3,80; il costo ridotto è di € 3,00 per Bambini dai 6 anni, Studenti fino a 25 anni, Persone oltre i 65 anni, Disabili, Gruppi a partire da 6 persone. € 2.00 gruppi a partire da 15 persone; Gratuito per bambini sotto i 6 anni e accompagnatore del disabile.

L'ingresso alla Torre del Moro è compreso nella Orvieto Carta Unica, secondo le condizioni vigenti.

Si effettuano visite guidate, percorsi didattici e laboratori educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, su prenotazione tramite mail a prenotazioni.cultura@orologionetwork.it o acquisto on line tramite il portale www.sistemamuseo.it.

5.PALAZZO DEI SETTE - ATRIO



Informazioni generali:

Ingresso Palazzo dei Sette: Corso Cavour, 87

☎ Tel. Uff. Cultura Comune di Orvieto: 0763 - 306 737 - 746 – 747

✉ Email: cultura@comune.orvieto.tr.it

Storia di Palazzo dei Sette

Il Palazzo dei Sette fu costruito nel XIII secolo come sede apostolica, dal 1319 ospitò i sette consoli delle corporazioni e dei mestieri, chiamati i Signori Sette.

Unito alla Torre del Moro, anche il Palazzo dei Sette è di origine medievale e nel tempo in cui Orvieto era un libero Comune ospitava i sette rappresentanti delle principali corporazioni cittadine.

La struttura fu anche la residenza papale e dimora di Antonio da Sangallo il Giovane nel XVI secolo.

Oggi il palazzo, in particolare l'ampio atrio interno, ha una funzione di spazio espositivo per eventi e mostre.



5.1 Modalità di prenotazione e tariffario

La Sala Atrio di Palazzo dei Sette è utilizzabile come spazio espositivo e per eventi.

Per richiederne l'affitto è necessario:

- compilare l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune di Orvieto, nella sezione "Sportello Telematico";
- inoltrare il modulo alla pec comune.orvieto@postacert.umbria.it

La tariffa giornaliera per l'affitto della Sala Atrio è di € 95,16 IVA inclusa.

La tariffa non include le spese accessorie per servizi di pulizia, custodia e assistenza tecnica, che restano a carico del soggetto richiedente, anche nei casi di concessione gratuita degli spazi o di patrocinio, e che vanno richiesti al soggetto aggiudicatario del servizio individuato nella Soc. Coop. L'Orologio).

6.PALAZZO DEL POPOLO



Informazioni generali:

Ingresso Palazzo del Popolo: Piazza del Popolo, 1

☎ Tel. Uff. Cultura Comune di Orvieto: 0763 - 306 737 - 746 – 747
✉ Email: cultura@comune.orvieto.tr.it

Storia di Palazzo del Popolo

Il Palazzo del Popolo è storicamente uno dei principali punti di riferimento della vita civica di Orvieto, anche se nel corso dei secoli è stato adibito alle più diverse destinazioni, non sempre di rilievo istituzionale.

Il Palazzo, di epoca duecentesca, fu in origine edificato per volere del pontefice, ma ben presto fu ceduto al Comune di Orvieto affinché ne ospitasse le amministrazioni. Così ospitò il Capitano del Popolo, figura istituita nel 1250, ovvero un unico incaricato, rigorosamente forestiero, che sostituiva i due o quattro rettori dei decenni precedenti, il cui scopo era rappresentare le ragioni degli orvietani non nobili nel governo della città. Per ospitare questo nuovo importante soggetto politico, fu riadattato il vecchio palazzo papale, con la

sistemazione del primo piano e la realizzazione della torretta che ospitò la Campana del Popolo con gli stemmi delle arti maggiori della città, trasferita nel 1875 sulla cima della vicina Torre del Moro.

Questo palazzo, così come la piazza in cui è collocato, ha sempre avuto un forte legame con la popolazione e le sue dinamiche sociali ed economiche, di fatti ancora oggi la Piazza del Popolo ospita, da molti anni, il mercato ortofrutticolo locale a testimonianza di come la piazza rappresentava, e ancora oggi in parte rappresenta, il potere sociale cittadino.

Successivamente, vi trovarono residenza, altre cariche pubbliche, tra cui i vicari pontefici e il Podestà. Una delle sale dell'edificio fu destinata, nel XVII secolo, allo Studium di diritto e teologia affinché vi si tenessero lezioni universitarie.

Fu nel seicento che la città decise di adibire a teatro il piano superiore della struttura, e probabilmente i piani a pian terreno finirono per fungere anche da magazzino per costumi e materiale di scena.

Più o meno alla stessa epoca risale l'apertura del Monte di Pietà, che per diversi anni trovò la sua sistemazione al piano inferiore del Palazzo del Capitano del Popolo e, successivamente, a livello della strada trovarono posto negozi, botteghe ed esercizi aperti al pubblico.

L'aspetto attuale del Palazzo del Capitano del Popolo, maestoso ed elegante, si deve al restauro di fine XIX secolo su progetto di Paolo Zampi, mentre risale al 1989 la trasformazione delle sale interne del palazzo in un moderno e attrezzato centro congressi, una struttura funzionale che ospita tre grandi sale ben equipaggiate per eventi, meeting e congressi (*La Sala dei Quattrocento, la Sala Expo e la Sala Etrusca*). Questi ultimi interventi di ri-funzionalizzazione del palazzo hanno anche portato alla luce i resti di un antico Tempio etrusco nonché reperti del vecchio acquedotto medievale. Alcuni di questi ritrovamenti sono esposti oggi in una parete all'interno della cosiddetta Sala Etrusca.

A seguito degli interventi di restauro e recupero funzionale, il Palazzo è utilizzato dal 1991 come spazio congressuale e polifunzionale, ospitando attività culturali, incontri ed eventi.

Il Palazzo può accogliere circa 700 persone nelle tre sale: Sala Etrusca, Sala Expo, Sala dei 400. È dotato di due accessi completamente autonomi entrambi sulla piazza: la grande scalata esterna che apre in una terrazza sulla piazza e l'entrata più convenzionale al piano terra. L'interno è articolato su più livelli tutti tra di loro comunicanti.

6.1 Le sale

La Sala dei 400

Ubicazione: primo piano

Dimensioni: mt 30x13x15h

Posti: 330 persone

La Sala dei 400 è al primo piano del Palazzo e contiene circa 330 persone disposte a platea con una presidenza rialzata e dotata di moderne attrezzature per videoconferenze, cabine di registrazione e per traduzione

simultanea, cabina di regia. L'ambiente è di grande suggestione con affreschi alle pareti e un soffitto ligneo a spioventi scandito da archi a sesto acuto. La sala presenta finestre con bifore di grande effetto scenico. L'arredamento è sobrio, elegante ed estremamente funzionale con file parallele di confortevoli poltrone Frau.

La Sala Expo

Ubicazione: piano terreno

Dimensioni: mt 22x10x9h

Posti: 270 persone (numero massimo complessivo tra Sala Expo e Sala Etrusca)

Complemento ideale dei congressi e degli eventi al Palazzo del Popolo, la Sala Expo si trova al piano terra con possibilità di accesso diretto dalla piazza. Elegante dal punto di vista architettonico, con pareti rivestite in mattoni di tufo a vista e arcate regolari sul soffitto, la sala si presta ottimamente per allestire le riunioni conviviali, i buffet, i ricevimenti (fino a 270 persone in piedi e 180 sedute) che accompagnano gli eventi. La Sala Expo, collegata direttamente alla reception e dotata di un'area bar, può ospitare anche mostre, sfilate e concerti.

La Sala Etrusca

Ubicazione: piano interrato

Dimensioni: mt 15x10x2,8 h

Posti: da 15 a 99 persone (il numero massimo di 99 persone è ricompreso nelle 270 complessive tra Sala Expo e Sala Etrusca)

La Sala Etrusca, nel piano interrato, deve il suo nome al basamento di un tempio etrusco, rinvenuto durante i lavori di restauro del palazzo negli anni '90, e dal quale è separata da una parete di cristallo.

La presenza di questi resti, che fanno da sfondo agli eventi, conferisce ulteriore prestigio a una sala che già di per sé è interessante per la sua struttura modulare. Infatti la Sala Etrusca, in grado di ospitare fino a 99 persone in seduta plenaria, può dividersi in 2 o 3 salette indipendenti a pareti insonorizzate per sessioni parallele di lavoro. Un impianto di videoconferenza la collega alla Sala dei 400.

Saletta Relatori

Il Palazzo del Popolo è dotato anche di spazi congressuali di dimensioni ridotte. L'elegante Saletta Relatori, al secondo piano, è in grado di ospitare meeting fino a 24 persone come pure riunioni di lavoro fino a 12 persone e garantisce riservatezza ai lavori preparatori di un convegno poiché consente anche l'accesso diretto alla reception e l'ingresso diretto alla Sala dei 400.

Sala Stampa

Al terzo piano, accanto alle cabine di regia, il Palazzo del Popolo è inoltre dotato di una Sala Stampa che all'occorrenza può ospitare meeting fino a 25 persone.

6.2 Modalità di prenotazione

Per la richiesta di affitto delle sale Palazzo del Popolo è necessario:

- compilare il modulo disponibile sul sito del Comune di Orvieto, alla sezione “Sportello Telematico”;
- inoltrare il modulo alla PEC comune.orvieto@postacert.umbria.it.

La richiesta di eventuale concessione di patrocinio, regolata dal Regolamento di Consiglio Comunale approvato con Deliberazione CC n. 72 del 28.07.2017, segue la medesima procedura: compilazione del modulo online e invio alla PEC del Comune.

6.3 Tariffe

Le tariffe giornaliere per l'utilizzo delle sale sono così definite:

❖ Concessione degli spazi alle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale:
gratuita per l'utilizzo della Sala dei 400 limitatamente allo svolgimento dei convegni, recite/spettacoli, cerimonie;
gratuita per l'utilizzo della Sala Expo ed Etrusca;

❖ Concessione degli spazi per enti pubblici per iniziative di tipo convegnistico:
€ 50,00 per l'utilizzo della Sala dei 400 o della Sala Expo' o Sala Etrusca;

❖ Concessione degli spazi ad associazioni senza scopo di lucro (culturali, sportive, ecc) avente sede legale nel territorio comunale che ne facciano richiesta per lo svolgimento di iniziative inerenti alle specifiche finalità associativa:
€ 50,00 per l'utilizzo della Sala dei 400 o della Sala Expo' o Sala Etrusca;

❖ Concessione degli spazi ad altri richiedenti:
€ 600,00 oltre IVA per l'utilizzo della Sala dei 400;
€ 400,00 oltre IVA per l'utilizzo della Sala Expo' e Sala Etrusca
la tariffa intera sarà ridotta al 50%, a decorrere dal secondo giorno, se gli spazi utilizzati superano una giornata consecutiva di utilizzo, e per un periodo unico massimo della durata di 5 giorni;

Riduzione del 50% della tariffa prevista per l'affitto delle sale del Centro Congressi, per le associazioni culturali, sportive, sociali e del terzo settore aventi sede legale fuori dal comune di Orvieto a condizione che il Comune di Orvieto abbia concesso il patrocinio all'iniziativa;

Le tariffe non comprendono le spese accessorie di servizi di pulizia, custodia, allestimento dei locali e di assistenza tecnica che saranno ad esclusivo carico del soggetto richiedente, anche nei casi di concessione gratuita degli spazi e di patrocinio e che vanno richiesti al soggetto aggiudicatario del servizio individuato nella Soc. Coop. L'Orologio)

6.4 Doveri degli organizzatori e dei partecipanti

Gli organizzatori e i partecipanti agli eventi ospitati presso il Palazzo del Popolo sono tenuti a rispettare le norme di sicurezza, le prescrizioni tecniche e le indicazioni del personale del Comune o dei soggetti incaricati.

Gli organizzatori devono garantire il corretto utilizzo degli spazi, delle attrezzature e degli impianti, nonché il rispetto dei limiti di capienza.

Al termine dell'evento, gli spazi devono essere riconsegnati in condizioni decorose, evitando danni a strutture, arredi e apparati tecnici; eventuali danni saranno addebitati al soggetto organizzatore secondo le procedure previste.

I partecipanti sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso verso gli altri utenti e verso il personale, evitando schiamazzi, utilizzi impropri delle attrezzature e condotte che possano compromettere la sicurezza o il regolare svolgimento dell'evento.

7. UFFICIO CULTURA

7.1 Dove si trova l'Ufficio Cultura

L' Ufficio Cultura del Comune di Orvieto si trova in:

Via Roma n. 3 (Ex Infermeria Caserma Piave) Primo piano - 05018 Orvieto

7.2 Personale e recapiti dell'Ufficio Cultura

Dirigente: Dott.ssa Carla Lodi

 Tel. 0763/306.747- email: c.lodi@comune.orvieto.tr.it

Funzionario amministrativo E.Q. Servizio Cultura Turismo Sport: Dott.ssa Mara Monachino

 Tel 0763/306.737- email: m.monachino @comune.orvieto.tr.it

 E-mail Ufficio: cultura@comune.orvieto.tr.it

7.3 Giorni e Orari di apertura

L' Ufficio Cultura è aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00-14.00

lunedì e giovedì: 9.00-14.00- 15.00- 18.00

8. STRUMENTI VALUTATIVI

8.1 Qualità e customer satisfaction

Il Comune di Orvieto ha implementato un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini su n. 21 servizi erogati tra cui anche Il Teatro Mancinelli, il Pozzo di San Patrizio, la Torre del Moro e il Palazzo del Popolo. In apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Orvieto il cittadino, in forma anonima, può esprimere la sua valutazione qualitativa su uno o più servizi, attribuendo anche qui a ciascuna domanda predisposta un punteggio da 1 a 5.

8.2 Presentazione di reclami, segnalazioni e suggerimenti

Il cittadino può segnalare un disservizio, inviare un reclamo ma anche fornire un semplice suggerimento per migliorare il servizio erogato, utilizzando il modulo “Invia una segnalazione”, presente sul sito internet istituzionale del Comune di Orvieto www.comune.orvieto.tr.it. L’obiettivo è quello di attivare un costante ascolto/confronto tra cittadini e Amministrazione Comunale per il miglioramento della qualità dei servizi. Ogni segnalazione/reclamo/suggerimento sarà presa in esame e gli utenti riceveranno specifica risposta entro 30 giorni.

Si raccomanda di compilare il modulo indicando tutti i riferimenti ed i recapiti richiesti, indispensabili per la risposta.